



Unione Agro Aquileiese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

ORIGINALE

ANNO 2017

N. 41 del Reg. Delibere di Presidenza

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2017-2019 – VARIAZIONE AL D.U.P. 2017-2019.

L'anno 2017, il giorno 20 del mese di Settembre alle ore 20:00 nella sala consiliare del Comune di Cervignano del Friuli si è riunito l'Ufficio di Presidenza. Fatto l'appello nominale risultano:

COMUNE			
Cervignano del Friuli	SAVINO GIANLUIGI	Sindaco	Presente
Palmanova	MARTINES FRANCESCO	Sindaco	Presente
Aquileia	SPANGHERO GABRIELE	Sindaco	Presente
Bicinicco	BOSSI GIOVANNI BATTISTA	Sindaco	Assente
Campolongo Tapogliano	MASUTTO CRISTINA	Sindaco	Presente
Chiopris-Viscone	PERUSIN RAFFAELLA	Sindaco	Presente
Terzo d'Aquileia	TIBALD MICHELE	Sindaco	Presente

Assiste il Segretario UTI dott. MUSTO ANDREA.

Constatato il numero dei componenti l'Ufficio di Presidenza intervenuti, in forza dell'art. 17 dello Statuto dell'Unione assume la presidenza il dott. SAVINO Sindaco GIANLUIGI nella sua qualità di Presidente dell'Unione, il quale espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Ufficio di

Presidenza adotta la seguente deliberazione:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa;

Ritenuta la propria competenza in materia e ritenuto procedere alla relativa approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra per l'oggetto indicato in epigrafe, che si intende richiamata, facendola propria ad ogni effetto di legge.

Successivamente, con separata, unanime e palese votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.-

**OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2017-2019 –
VARIAZIONE AL D.U.P. 2017-2019.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell’art. 7 e dell’art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l’UTI AGROAQUILEIESE;

RICHIAMATE altresì:

la L.R. n. 18/2015 : “La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali” che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;

la L.R. n. 34/2015: “Legge di stabilità 2016”;

così come modificate dalla L.R. 10/2016;

la L.R. 25/2016: “Legge di stabilità 2017”;

PRESO ATTO che l’art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell’Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell’Uti stessa;

RICORDATO che l’Unione è costituita di diritto ai sensi dell’art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina, mentre i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare né l’approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure l’ingresso in Unione entro il 15.09.2016: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Visco.

PRESO ATTO che con decorrenza 1° luglio 2016 – Delibera dell’Assemblea dell’Unione n. 3 del 29.06.2016 – sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;

statistica;

catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;

inoltre, in forza dell’art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione strumentali all’esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell’art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all’attività della centrale Unica di committenza regionale.

Il comma 3 dell’articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l’esercizio di tale funzione, degli uffici dell’Unione;

RILEVATO che con successiva deliberazione dell’Ufficio di Presidenza dell’UTI Agro Aquileiese n° 1 dd. 09/11/2016 sono state individuate, quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l’Unione stessa con decorrenza 1° gennaio 2017:

gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo;

gestione dei servizi tributari;

VISTA, inoltre, la successiva deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n° 9 del 19/12/2016 con cui si è definitivamente stabilito e quindi confermato di individuare quali funzioni da esercitare in forma associata tramite l’Unione suddetta, con decorrenza 01/01/2017, ai sensi dell’art. 26 commi 1 e 2, della L.R. 26/2014 e s.m.i., le seguenti funzioni:

gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di

controllo;
gestione dei servizi tributari;

RICHIAMATO l'art. 56 ter della L.R. 26/2014, così come introdotto dall'art. 28 della L.R. 20/2016, che prevede:

- al comma 1, che la funzione del sistema locale dei servizi sociali sia gestita dall'UTI a decorrere dal 1.01.2017;
- al comma 3 che, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine nel 2017, il SSC è esercitato dalle Unioni avvalendosi degli Enti gestori individuati nelle convenzioni di cui alla all'art. 18 della L.R. 6/2006, che restano valide per le funzioni, attività e servizi da svolgere fino al completamento della fase transitoria;
- al comma 4 che le Unioni predispongano il cronoprogramma per il necessario coordinamento del passaggio dei Comuni ad altro servizio sociale e per il pieno conferimento delle funzioni alle UTI. Tale cronoprogramma è stato approvato con delibera n. 12 del 19 dicembre 2016 nel quale si è previsto che il passaggio avvenga con la data del 01.09.2017. Per il periodo 01.01.2017 – 31.08.2017, l'Uti gestisce tale servizio avvalendosi della struttura del comune di Cervignano del Friuli. Alla data odierna, quindi, la Funzione Socio Assistenziale è definitivamente e completamente gestita dall'Uti;

CONSTATATO, alla luce di quanto su esposto, che a decorrere dal 01.01.2017 risultano trasferite in Uti le seguenti Funzioni Comunali:

- Catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
- Statistica;
- Elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
- Gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
- Gestione dei servizi tributari;
- Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. ;

inoltre, in forza dell'art.23, comma 3, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione strumentali all'esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;

ed in forza dell'art.27, comma 1, della L.R. 26/2014 e s.m.i.:

- la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della centrale Unica di committenza regionale. Il comma 3 dell'articolo citato prevede, infatti, che i Comuni si avvalgono per l'esercizio di tale funzione, degli uffici dell'Unione.

oltre la gestione e conduzione transitoria degli immobili connessi alla funzione di edilizia scolastica di competenza provinciale di cui alle disposizioni contenute all'art.43 della L.R. 20/2016;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 1 del 26 aprile 2016 con la quale è stato eletto il Presidente dell'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino, riconfermato Sindaco pro-tempore con le elezioni amministrative dello scorso 11.06.2017;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO, in tema di termini specifici per l'adozione delle variazioni di Bilancio delle Unioni Territoriali Intercomunali, l'art.13 della L.R. n.26/2014 e s.m.i. che:

- al comma 10, lett.c) prevede che l'Assemblea dei Sindaci deliberi in ordine ai:
documenti contabili fondamentali e relative variazioni;
- al comma 11 prevede che:
L'Assemblea dell'Unione vota le proposte di deliberazione di cui al comma 10, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed l), sentiti i consigli dei Comuni aderenti, che si esprimono entro trenta giorni dal ricevimento

delle stesse. Decorso il predetto termine, l'Assemblea delibera prescindendo dai pareri;

VISTO, inoltre, l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in merito alla disciplina generale relativa alle variazioni di bilancio a cui l'UTI Agro Aquileiese, in quanto Ente Locale, deve attenersi;

PRESO ATTO, considerata la tempistica dettata dalla succitata normativa regionale per l'esecutività delle variazioni di bilancio (minimo 30 giorni salvo pareri espressi anticipatamente da tutti e 13 i singoli C.C. dei comuni aderenti), dell'urgenza di adottare nella presente seduta dell'Ufficio di Presidenza la sottodescritta variazione, in quanto riguarda interventi di spesa di fondamentale importanza per il consolidamento dell'avvio dell'Unione e suo funzionamento, senza i quali sussiste il concreto rischio di paralisi per l'esercizio di alcune attività e di avvalersi, pertanto, di quanto prescritto all'art.175, comma 4°, del D.Lgs.267/00 e s.m.i.;

EVIDENZIATO, quindi, alla luce di quanto esposto al precedente paragrafo, che con successivo atto, l'Assemblea dei Sindaci approverà e ratificherà il presente atto facendolo proprio a tutti gli effetti e che lo stesso, nel frattempo, produrrà tutti gli effetti in esso stabiliti ed approvati;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 12.04.2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 CON I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2017-2019 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA l.r. N.26/2014 E S.M.I.";

- dell'Ufficio di Presidenza n. 15 del 12.04.2017 avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2017 - 2019 PARTE CONTABILE" e s.m.i.;

PRECISATO, quindi, che l'Assemblea dei Sindaci o l'Ufficio di Presidenza in caso di variazioni d'urgenza, si limita all'approvazione delle variazioni di bilancio inerenti la sola competenza e che vengono demandate a successiva deliberazione di Ufficio di Presidenza le corrispondenti variazioni di cassa;

RIBADITA, comunque, la necessità di apportare delle variazioni al bilancio di previsione per quanto riguarda la competenza al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, così come di seguito meglio specificato nei paragrafi a seguire;

RITENUTO, nell'ottica del rispetto del principio di trasparenza nell'operato della Pubblica Amministrazione, di procedere, nei paragrafi a seguire, con una descrizione il più analitica possibile della presente Variazione al bilancio previsionale 2017-2019;

VISTA la nota Prot.n.2494 del 21.08.2017 con cui il Responsabile dell'Area Economico-Finanziario ha chiesto ai singoli Titolari di Posizione Organizzativa dell'Unione di comunicare tutti i dati necessari ed utili all'adozione ed approvazione della presente variazione di bilancio definita "Secondo Assestamento bilancio 2017-2019";

CONSIDERATO che su segnalazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, anche e soprattutto dovuta all'avvio concreto e definitivo della gestione in Unione della Funzione Socio-Assistenziale a decorrere dal 01.09.2017, è emersa l'esigenza:

di adeguare alle effettive necessità e per l'intero triennio 2017-2019, lo stanziamento di alcuni capitoli, sia d'entrata che di spesa correnti, inerenti la gestione ordinaria della suddetta Funzione – Dettaglio operazione consultabile nell'allegato tabulato Sub.A – entrata/spesa;

di incrementare, per l'esercizio 2017, lo stanziamento di spesa per € 1.300,00 della risorsa inerente la "Formazione" del personale dipendente (Miss.1, Progr.10, Tit.1; Macr.3 - cap.207 Spesa) collocato in tale Area;

di adeguare ulteriormente, per il corrente esercizio 2017, lo stanziamento del Tit.2, Miss.12, Progr.7, Macro.2 - capitolo di spesa n.2110 "Acquisto mobili ed arredi per avvio ufficio Sociale in UTI" inerente l'acquisto dei mobili da collocare presso la nuova sede del Servizio Socio-Assistenziale in via Roma a Cervignano del Friuli. Rispetto alla previsione e successiva V.B., necessita incrementare lo stanziamento attuale di altri € 5.000,00;

PRECISATO che:

le variazioni richieste, di cui al suddetto punto 1) e 2), chiudono con un saldo positivo corrente di € 9.830,97 (minori spese) che sarà utilizzato in questa sede per ridurre lo stanziamento dell'Entrata corrente collocata al Tit.2, Tip.101, Cat.2 – Cap.105/3 "TRASFERIMENTO REGIONALE ORDINARIO TRANSITORIO - QUOTA GENERICA UTI";

la variazione richiesta, di cui al suddetto punto 3), sarà finanziata utilizzando il c.d. "Avanzo Economico 2017" generato da uno storno di fondi di pari importo dal Tit.1, Miss.1, Progr.2, Macro.1- capitolo di spesa corrente n.49/1 "Direttore generale - Finanziato fondo star up";

EVIDENZIATO, con riferimento alla richiesta di variazione su esposta al punto 2), che viene in ogni caso assicurato il rispetto dei limiti di cui all'art.6 del D.L. n.78/2010 e s.m.i.. avvalendosi, ai fini del calcolo dei limiti complessivi previsti dalle vigenti norme statali, dei dati dell'Ente Capofila, ovvero del Comune di Cervignano del Friuli che ha a tal fine previsto nel proprio bilancio previsionale 2017-2019 una somma inferiore al limite quantificato, destinando così parte dell'eccedenza al bilancio previsionale dell'UTI Agro Aquileiese. Si attesta, pertanto che lo stanziamento per la suddetta spesa, sottoposta a limite e prevista a seguito della presente VB per € 3.300,00 nel bilancio di previsione 2017-2019 dell'Unione, è legittimo e rispettoso del limite di legge sopra descritto;

RILEVATA, inoltre, la necessità di prevedere delle risorse in spesa (Mis.1, Progr.1, Tit.1, Macr.3 - cap.40 spesa) – triennio 2017-2019 - per l'eventuale rimborso di spese e missioni agli amministratori dell'UNIONE e **RITENUTO** di quantificarle, in via provvisoria ed in assenza di "storico", in € 300,00 per il corrente esercizio ed € 500,00 per gli anni 2018 e 2019, al cui finanziamento si provvederà con uno storno di fondi da altra risorsa di spesa (Mis.1, Progr.2, Tit.1, Macr.3 - cap. 100 spesa) il cui stanziamento risulta eccessivo rispetto alle necessità a tutto il triennio 2017 - 2019;

RITENUTO, inoltre, di modificare per il corrente esercizio il finanziamento dell'intervento di spesa di cui alla Mis.1, Prog.3, Tit.1, Macr.3 - Cap. 51/1 e 51/2 – "Acquisto di servizi da agenzie di somministrazione lavoro per l'UTI ed IRAP – ragioneria", per l'importo di € 24.940,00 utilizzando anche in questo caso il c.d. "Avanzo Economico 2017" generato da uno storno di fondi di pari importo dal Tit.1, Miss.1, Progr.2, Macro.1- capitolo di spesa corrente n.49/1 e 49/4 "Direttore generale - Finanziato fondo star up". Tale modifica è dettata dal fatto che il Lavoratore Somministrato svolge funzioni di Staff presso l'Area Economico-Finanziaria dell'Unione, pertanto il Fondo di Start-Up è lo strumento idoneo al finanziamento. Questa operazione genera una riduzione dello stanziamento dell'Entrata corrente collocata al Tit.2, Tip.101, Cat.2 – Cap.105/3 "TRASFERIMENTO REGIONALE ORDINARIO TRANSITORIO - QUOTA GENERICA UTI";

PRESO ATTO, inoltre, che necessita adeguare il bilancio di previsione 2017-2019 alle recenti modifiche introdotte dalla Commissione ARCONET ai principi contabili (Allegato 4/2 – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) per ciò che attiene la modalità di contabilizzazione delle scritture riguardanti i pagamenti non andati a buon fine - D.MEF 18.05.2017, art.1, esempio 11 -. Si dà atto che il dettaglio tecnico delle suddette operazioni è consultabile nell'allegato tabulato A) Entrata/Spesa;

PRECISATO che allo stato attuale, in proiezione a tutto il triennio 2017- 2018 e per quanto ad oggi conosciuto, non si ritiene ci saranno minori entrate correnti rispetto alla previsione, pertanto le minori spese correnti possono essere destinate per il finanziamento delle maggiori spese correnti previste con la presente variazione;

RILEVATO che sussistono gli equilibri di bilancio, anche dopo la suddetta variazione di bilancio, e ribadito che allo stato attuale, per quanto conosciuto, non sussistono minori entrate;

RIBADITA la necessità e l'urgenza di questa variazione di bilancio in quanto importante per assicurare il soddisfacimento delle esigenze attuali e future dell'Ente;

DATO ATTO che con la presente variazione si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2017-2019, oltre che al bilancio pluriennale 2017/2019 per quanto riguarda l'intero triennio;

CONSIDERATO che non si rende necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;

RILEVATO che si rende necessario apportare delle variazioni al bilancio anche negli esercizi 2018 e 2019. Il tutto comunque è consultabile nell'allegato Sub.A) – Entrata/Spesa;

CONSTATATO, alla luce di un'analisi generale sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché della presente variazione di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio nel triennio 2017-2019 tale da garantirne il pareggio economico-finanziario anche se ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019. Non si provvede, pertanto, alla redazione del prospetto previsto dall'art.9 della L. 243/2012 e s.m.i.;

VISTO il parere espresso dal Revisore del Conto ai sensi e per gli effetti dell'art.239, I° comma lettera b), del D.Lgs. 267/2000 ed allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – **Allegato Sub.C)**;

VISTO il prospetto da trasmettere al Tesoriere Comunale di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso – **Allegato Sub.B)-Entrata/Spesa** che in questa sede si approva per la sola COMPETENZA, demandando a successivo proprio atto l'approvazione del medesimo modello per ciò che attiene alla CASSA;

VISTO il comma 4 dell'art. 175 del Dlgs. 267/2000 il quale prevede che le variazioni di bilancio adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza debbano essere ratificate, a pena di decadenza, dall'assemblea dei sindaci entro i sessanta giorni seguenti;

RICHIAMATO il comma 5 – bis art. 175 che, alla lettera b), riserva alla competenza alla Giunta Comunale (Ufficio di Presidenza per l'UTI) l'approvazione delle variazioni delle dotazioni di cassa;

PRECISATO che pertanto in fase di ratifica dell'atto l'Assemblea dei Sindaci si limita all'approvazione delle variazioni di bilancio inerenti la sola competenza e che vengono demandate a successiva deliberazione di Ufficio di Presidenza le corrispondenti variazioni di cassa;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

il vigente Regolamento di Contabilità che, nelle more dell'adozione di un proprio regolamento, coincide con quello del Comune Capofila, ovvero con quello di Cervignano del Friuli adottato dal Consiglio comunale con proprio atto n.66 in data 28.12.2016, dando atto che tale regolamento è aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

lo Statuto dell'Unione Intercomunale Agro Aquileiese;

la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);

L.R. 16 dicembre 2016, n. 24 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2017 – 2019"

L.R. 29 dicembre 2016, n. 25 "Legge di stabilità 2017"

la L.R. n.18/2015 e la L.R. 3/2016;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse:

1. di apportare la variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 di SOLA COMPETENZA, ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, così come riportata nell'Allegato Sub A) (entrate –spesa), facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, così come meglio specificato nella parte descrittiva del presente atto, successiva deliberazione di Ufficio di Presidenza con cui apportare le corrispondenti variazioni necessarie ad adeguare la cassa in riferimento alle variazioni di competenza adottate con il presente atto;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019. Non si provvede, pertanto, alla redazione del prospetto previsto dall'art.9 della L. 243/2012 e s.m.i;
4. di dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2017/2019 oltre che al bilancio pluriennale 2017/2019;
5. di dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con proprio parere, così come allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – **Allegato Sub.C)**;
6. di dare atto che il presente documento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. per gli adempimenti di competenza;
7. di approvare il prospetto di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo, per la sola COMPETENZA ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere, disponendo che l'invio dello stesso al Tesoriere Comunale avvenga tramite l'Ufficio Segreteria dell'Unione – **Allegato Sub.B) Entrata/spesa - COMPETENZA;**
8. di demandare all'Ufficio di Presidenza l'approvazione del prospetto di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo, per la sola CASSA ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere;
9. di dare atto che non si è reso necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;
10. di dare atto che si è reso necessario apportare variazioni al bilancio per l'annualità 2018 e 2019;
11. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;
12. di precisare, con riferimento all'incremento dello stanziamento della risorsa di spesa Miss.1, Progr.10, Tit.1, Macr.3 - cap.207 -, che viene assicurato il rispetto dei limiti di cui all'art.6 del D.L. n.78/2010 e s.m.i.. avvalendosi, ai fini del calcolo dei limiti complessivi previsti dalle vigenti norme statali, dei dati dell'Ente Capofila, ovvero del Comune di Cervignano del Friuli che ha a tal fine previsto nel proprio bilancio previsionale 2017-2019 una somma inferiore al limite quantificato, destinando così parte dell'eccedenza al bilancio previsionale dell'UTI Agro Aquileiese. Si attesta, pertanto che lo stanziamento per la suddetta spesa, sottoposta a limite e prevista a seguito della presente VB per € 3.300,00 nel bilancio di previsione 2017-2019 dell'Unione, è legittimo e rispettoso del limite di legge sopra descritto;

13. di provvedere alla ratifica da parte dell'Assemblea dei Sindaci del presente atto entro 60 giorni ai sensi dell'art.42 e dell'art.175, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;
14. di demandare all'Ufficio Segreteria dell'Unione il compito di trasmettere il presente atto e relativi allegati ai consigli comunali dei Comuni aderenti, ovvero ai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia, Torviscosa e Villa Vicentina, affinché si possano esprimere in merito entro trenta giorni. Si dà atto che trascorso il predetto termine, l'Assemblea potrà, indipendentemente dai pareri dei singoli Consigli dei Comuni, deliberare e ratificare l'allegata variazione/storno di fondi al Bilancio di Previsione 2017-2019, variazione al DUP 2017-2019.

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO E STORNO DI FONDI TRIENNIO 2017-2019 –
VARIAZIONE AL D.U.P. 2017-2019

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 15 settembre 2017.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 15 settembre 2017.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
SAVINO GIANLUIGI
Sindaco Cervignano del Friuli

Il Segretario UTI
MUSTO ANDREA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 25/09/2017 al 10/10/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 25/09/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
Tamico Nonino

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile
Tamico Nonino